



**Delibera n. 132/18**

**Oggetto: atto di citazione, notificato il 18/01/2018 ed acquisito in pari data al protocollo generale AdSP n.304, proposto innanzi al Tribunale di Napoli da C.N.P.-Cantiere Navale Partenope S.r.l. c/l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Porto Fiorito S.p.A. + altri. Azione di risarcimento del danno. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Avvocatura interna - Avvocato Antonio del Mese.**

**IL PRESIDENTE**

**VISTI:**

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la delibera commissariale n. 26/18 del 01/02/2018 con la quale veniva conferito all'Avvocato Rossella Jandolo, dell'Avvocatura interna dell'Ente, incarico di rappresentanza e difesa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nel giudizio NRG2071/18 instaurato con atto di citazione, notificato il 18/01/2018 ed acquisito in pari data al protocollo generale AdSP n.304, proposto innanzi al Tribunale di Napoli dalla società C.N.P.-Cantiere Navale Partenope S.r.l. per:
  1. l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità contrattuale ed extracontrattuale delle parti convenute, anche in via solidale ex art. 2055 c.c. e, per l'effetto, per la condanna delle medesime al risarcimento dei danni subiti e subendi – mancata realizzazione del porto turistico di Napoli in località Vigliena – San Giovanni a Teduccio;
  2. l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità contrattuale della Porto Fiorito S.p.A., anche in solido ex art. 2055 c.c., per violazione degli obblighi di custodia dei beni affidati agli stessi nelle more dell'esecuzione delle opere e, per l'effetto, per la condanna della medesima al risarcimento dei danni subiti e subendi dal capannone e dalla cabina di trasformazione;
  3. l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità contrattuale della Porto Fiorito S.p.A., anche in solido ex art. 2055 c.c., per danno nel ritardo della riconsegna della scogliera, da far decorrere dalla sentenza restitutoria n. 3954/2013 del 25/03/2013 del Tribunale di Napoli;
  4. la condanna delle parti convenute al pagamento delle spese del giudizio;



**Delibera n. 132/18**

- la mail del 04/05/2018 h. 13.50 con la quale l'avv. del Mese relaziona sullo stato del presente contenzioso;
- la necessità di revocare l'incarico di patrocinio all'avv. Jandolo, conferendo lo stesso ad altro Avvocato;

**CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura** dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un'Avvocatura interna cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto l'art. 11 del Codice Deontologico Forense;
- Visto il “Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP” approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutato le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'Avvocatura interna costituita da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);



**Delibera n. 132/18**

- Valutato i carichi di lavoro assegnati all'Avvocato Dirigente, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);
- Valutato l'urgenza di costituirsi in giudizio in pendenza della prefissata udienza del 29 maggio 2018 che, nonostante i carichi di lavoro già assegnati al sottoscritto avvocato, non consente l'affidamento ad avvocati esterni che non riuscirebbero a ricostruire la complessa vicenda amministrativa/processuale in poche ore (i termini per la costituzione scadono in data 08/05/2018);
- Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali pari ad €10.000,00 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2018, già emesso dall'Ufficio Amministrazione sulla delibera n. 26/18, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

**PROPONE** che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale, in sostituzione dell'avv. Jandolo, sia affidato al Dirigente stesso dell'Avvocatura, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale ad litem;

**IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA  
(Avv. Antonio del Mese)**

---

**CONSIDERATO CHE** la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;



**DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;
- 2) Di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere all'atto di citazione notificato il 18/01/2018 ed acquisito in pari data al protocollo generale AdSP n.304, proposto innanzi al Tribunale di Napoli da C.N.P.-Cantiere Navale Partenope S.r.l. per: - l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità contrattuale ed extracontrattuale delle parti convenute, anche in via solidale ex art. 2055 c.c. e, per l'effetto, per la condanna delle medesime al risarcimento dei danni subiti e subendi – mancata realizzazione del porto turistico di Napoli in località Vigliena, San Giovanni a Teduccio; – l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità contrattuale della Porto Fiorito S.p.A. per violazione degli obblighi di custodia dei beni affidati nelle more dell'esecuzione delle opere e per danno nel ritardo della riconsegna della scogliera;
- 3) Di revocare l'incarico di patrocinio all'avv. Rossella Jandolo, conferito con delibera n.26/18, e di affidare lo stesso al Dirigente avv. Antonio del Mese, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale ad litem;
- 4) Che la spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario come da certificato di disponibilità n. 18-APA/14 emesso dall'ufficio ragioneria in data 22/01/2018;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Avvocatura per i consequenziali adempimenti, all'avv. Rossella Jandolo (via PEC) e al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2018.

Napoli, 08.05.2018

=====

**IL PRESIDENTE**  
**Pietro SPIRITO**

**Si notifica** all'Avvocatura \_\_\_\_\_ Avv. Rossella Jandolo \_\_\_\_\_ R.P.C.T. \_\_\_\_\_.

Napoli, 08.05.2018